

tario di Stato per l'interno è disposto a rispondere, . . .

Ronchetti, *sotto-segretario di Stato per l'interno*. Non avrei difficoltà di rispondere, ma mi affretto a dire all'onorevole interpellante, che il ministro dell'interno in questa questione è interessato in una minima misura, e che invece il vero interpellato è il ministro di agricoltura, industria e commercio, che è assente.

Presidente. Allora la differiremo, non essendo presente l'onorevole ministro di agricoltura, industria e commercio.

Dunque, non essendo presenti i ministri di agricoltura, industria e commercio, di istruzione pubblica e dei lavori pubblici, e anche quello degli affari esteri, i quali non hanno potuto intervenire alla seduta odierna, sono costretto a proporre alla Camera di rimandare tutte le altre interpellanze alla seduta prossima. (*Benissimo! — Approvazioni*).

Interrogazioni e interpellanze.

Presidente. Prego l'onorevole segretario di dar lettura delle domande d'interrogazione pervenute alla presidenza.

Del Balzo Girolamo, *segretario*, legge:

« Il sottoscritto chiede di interrogare gli onorevole ministri delle finanze e di agricoltura industria e commercio per sapere se e quali provvedimenti intendono di adottare per lenire i mali e i danni che le recenti brine e il gelo hanno arrecato alle regioni del Monferrato e dell'Astigiano compromettendo gravemente i raccolti di quelle campagne e in special modo quelli della vite.

« Borsarelli. »

« Il sottoscritto chiede d'interrogare l'onorevole ministro delle finanze, per chiedergli quali provvedimenti intenda adottare per attenuare le gravissime iatture, derivate alla campagna di Roma dalle ultime intemperie.

« Santini. »

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il Governo per conoscere come intenda riparare alle conseguenze derivanti dalle gravi restrizioni che, avanti sia approvata la legge sulla ricerca della paternità e sul divorzio, le Amministrazioni provinciali, come quella di Genova, hanno introdotto nei nuovi regolamenti dei brefotrofi per l'accettazione degli illegittimi.

« Bossi. »

« Il sottoscritto chiede di interrogare l'onorevole ministro della guerra, per sapere se in attesa della presentazione del disegno di legge sul Tiro a segno nazionale e sulla Educazione fisica non creda opportuno di disporre perchè venga più ampiamente applicata la legge 2 luglio 1882 specialmente negli articoli 4 e 11 favorendo la costituzione di Società di Tiro a segno e promovendo il sollecito impianto dei Poligoni.

« Battaglieri. »

« Il sottoscritto chiede di interrogare l'onorevole ministro dell'istruzione pubblica, per conoscere se e quando intenda presentare il nuovo organico per migliorare la carriera degli ispettori scolastici.

« Cavagnari. »

« Il sottoscritto chiede d'interrogare l'onorevole ministro delle finanze per sapere se, in conformità del voto espresso dal primo Congresso italiano di chimica applicata e a favorire lo sviluppo dell'industria, voglia concedere, per la fabbricazione degli ipocloriti e per le industrie chimiche in genere, il sale comune alle stesse condizioni già accordate per l'industria della soda.

« Ciccotti. »

« Il sottoscritto chiede d'interrogare l'onorevole ministro della guerra, per sapere quali criterii abbiano governato le disposizioni delle autorità militari di Roma, onde alla massima parte della popolazione è stato inibito di presenziare la rivista militare a Centocelle, in onore di Sua Maestà l'Imperatore di Germania.

« Santini. »

« Il sottoscritto chiede d'interrogare l'onorevole ministro della guerra per i provvedimenti che intende adottare in seguito alla recente sentenza della Corte di Cassazione di Roma del 3 marzo 1903.

« Manna. »

« Il sottoscritto chiede d'interrogare l'onorevole ministro degli affari esteri, sui pericoli che possono derivarci dalla nostra attuale situazione nel Benadir.

« Giacinto Frascara. »

« Il sottoscritto chiede d'interrogare l'onorevole ministro d'agricoltura industria e commercio per apprendere se intenda provvedere ad una nuova proroga che permetta l'iscrizione alla Cassa nazionale di previdenza agli operai che hanno compiuto il 35° anno di età oltre il 31 dicembre 1903.

« Cottafavi »